



## RELAZIONE DESCRITTIVA

### SCHEMA DI RELAZIONE DESCRITTIVA

#### Premessa

Il presente schema di **Relazione Descrittiva** è da intendersi come schema da utilizzare per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare.

In sede di valutazione delle istanze presentate si terrà conto anche della qualità dell'elaborato redatto sulla base del presente schema; laddove le informazioni ivi presentate non saranno sufficienti ad esprimere un giudizio di ammissibilità del progetto, l'istanza sarà respinta.

La **Relazione Descrittiva** da allegare alla domanda per la concessione di agevolazione, deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nel modulo di domanda e deve essere redatta e firmata con **firma digitale, da parte del Legale Rappresentante**.

La **Relazione Descrittiva** va predisposta secondo lo schema di seguito riportato, nella forma di dichiarazione sostitutiva certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e deve obbligatoriamente contenere le informazioni minime sotto indicate.

Si precisa che le parti in "carattere corsivo" contengono indicazioni relative alla compilazione e non vanno riportate nella relazione descrittiva.

### RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. civ. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. civ. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
P. IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e-mail pec \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

descrive di seguito l'intervento proposto.



**A – Descrizione generale****Per interventi realizzati da CER:**

Riportare una descrizione della CER (max. 5.000 caratteri) fornendo indicazioni sui partecipanti (numero e tipologia con riferimento a *Pubbliche Amministrazioni, PMI, clienti finali domestici, altri soggetti*), sull'area geografica dove la CER è attiva e sulle cabine primarie interessate, sul grado di sviluppo della CER (cabine primarie dove è stato attivato il servizio di autoconsumo diffuso, energia annua condivisa, interventi di realizzazione di impianti di energie rinnovabili fatti o in corso di realizzazione, ecc.), sugli obiettivi, su attività di promozione della CER realizzate e/o da realizzare (eventi informativi, sito internet, ecc).

Indicare eventuali ulteriori attività/servizi resi dalla CER a favore dei partecipanti o della collettività e fornire ulteriori informazioni ritenute rilevanti.

Indicare se, tra i partecipanti alla CER, sono presenti soggetti in condizioni di povertà energetica e/o vulnerabilità, indicandone il numero.

**Per interventi realizzati da Comuni o Pubbliche amministrazioni:**

Indicare se il proponente fa parte di una CER, se prevede di partecipare ad una CER entro la data di conclusione dell'intervento o se realizza l'intervento in qualità di produttore non appartenente alla CER ma che rileva per la configurazione.

In caso di appartenenza ad una CER, riportare nome e C.F./ P. IVA della CER e le medesime informazioni sulla CER previste per interventi realizzati da CER; negli altri casi, indicare se è già stata identificata la CER alla quale verranno messi a disposizione gli impianti da realizzare, indicando nome e C.F./P. IVA.

**B – Configurazione, cabina primaria e impianto da realizzare**

Si riportano di seguito i dati di riferimento della configurazione<sup>1</sup> interessata dall'intervento.

Codice riferimento cabina primaria (1)	Comuni sotesi (elenco)	Configurazione attiva SI / NO (2)

- (1) Indicare il codice alfanumerico di 11 cifre pubblicato dal GSE sul proprio sito internet (<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>).
- (2) Indicare se il servizio di autoconsumo diffuso è già attivo sulla configurazione, alla data di presentazione della domanda di sostegno.

In caso di configurazione già attiva, fornire informazioni sul numero di punti di produzione e punti di prelievo interessati dalla configurazione, sull'energia annua prodotta e sull'energia annua condivisa.

Si riportano di seguito i dati di riferimento del nuovo impianto (o potenziamento di impianto esistente) da realizzare.

Nome impianto (1)	Indirizzo, CAP, Comune (Prov) (2)	Impianto nuovo / Potenziamento (3)	Tipo di impianto (4)	Potenza nominale elettrica KW	Capacità di accumulo (5) KWh

- (1) Assegnare un nome all'impianto.
- (2) Riportare l'indirizzo dell'impianto (immobile o area di ubicazione) completo di CAP, Comune (Prov.). Nel caso di impianto da realizzare su aree prive di indirizzo riportare solamente Comune (Prov.).
- (3) Indicare se si tratta di un nuovo impianto o del potenziamento di un impianto esistente
- (4) Indicare il tipo di impianto sulla base della fonte rinnovabile utilizzata: fotovoltaico, eolico, idroelettrico, cogenerativo a biogas/biomasse, ecc.
- (5) Se non è prevista capacità di accumulo inserire il valore 0.

<sup>1</sup> Configurazione: l'insieme degli impianti di produzione/UP e dei punti di prelievo di una CER sotesi alla medesima cabina primaria.



Si riporta di seguito la disponibilità dell'immobile o dell'area interessata dall'impianto da realizzare.

Nome impianto	Titolo sull'immobile o sull'area (1)	Intestatario	Catasto (2)	Sez.	Foglio	Particella	Sub

(1) Indicare il titolo sull'immobile o sull'area: piena proprietà, diritto reale di godimento, diritto personale di godimento.

(2) Indicare il riferimento dei dati catastali: catasto terreni o catasto fabbricati

Allegare le visure catastali attuali per gli immobili o le visure delle mappe per i terreni.

Allegare documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile/area per una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, in caso di diritto reale o personale di godimento.

### C – Descrizione intervento

Si riporta di seguito la descrizione dell'intervento

#### 1 - Descrizione impianto:

Riportare la descrizione dell'impianto da realizzare e indicarne la collocazione (su tetti di edifici o relative pertinenze, su aree scoperte, ecc). Nel caso di impianti realizzati su area scoperta (ad es. impianti fotovoltaici a terra) indicare la destinazione urbanistica dell'area e la presenza di eventuali vincoli.

Indicare le caratteristiche dei componenti principali dell'impianto e degli eventuali sistemi di accumulo; indicare se l'impianto alimenta direttamente un punto di prelievo attivo con parziale autoconsumo in sito dell'energia elettrica prodotta o se tutta l'energia prodotta viene immessa in rete per la condivisione nella CER. Nel caso di parziale autoconsumo in sito, indicare gli impieghi principali dell'energia elettrica.

Qualora l'impianto produca energia termica in aggiunta all'energia elettrica (es. impianti di cogenerazione), indicare la potenza termica del cogeneratore (KW) e la quantità attesa di energia termica annua prodotta (MWh/anno). Indicare la fonte di alimentazione dell'impianto (es. biogas o biomasse) e gli impieghi dell'energia termica prodotta.

Nel caso di impianti diversi dagli impianti fotovoltaici, indicare le modalità di funzionamento degli impianti: ore attese giornaliere e mensili di funzionamento, profili di produzione oraria attesa, eventuali altre informazioni rilevanti.

Indicare se l'impianto è realizzato in edifici di nuova costruzione o in edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti di cui al D. Lgs. n. 28/2011, riportando il valore della potenza nominale, della potenza d'obbligo di cui al D. Lgs. n. 199/2021 (art. 26 e Allegato III) e della potenza eccedente, pari alla differenza tra la potenza nominale e la potenza d'obbligo.

Qualora già assegnato dall'impresa di distribuzione, indicare il codice POD dell'impianto (Point of Delivery).

Codice POD: ..... Intestatario: .....

#### 2 - Energia elettrica prodotta, autoconsumata in sito ed immessa in rete:

Indicare la stima della quantità di energia elettrica annua prodotta a regime dall'impianto, inserendo i dati e le ipotesi formulate. Nel caso di impianti fotovoltaici, per il calcolo dell'energia elettrica prodotta utilizzare il tool denominato "PVGIS" del JRC (Joint Research Centre della Commissione Europea), disponibile al seguente link [https://re.jrc.ec.europa.eu/pvg\\_tools/it/](https://re.jrc.ec.europa.eu/pvg_tools/it/), allegando la scheda in formato PDF generata dal tool.

Riportare in forma tabellare l'energia elettrica annua attesa prodotta a regime (KWh), secondo la tabella sotto riportata:



Tabella 1 - Energia elettrica annua attesa prodotta a regime (KWh)

Mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOT
gg.	31	28	31	30	31	30	31	31	30	31	30	31	365
KWh:													

**Solamente nel caso in cui l'impianto alimenti un un punto di prelievo attivo con parziale autoconsumo in sito dell'energia elettrica prodotta, riportare le informazioni indicate di seguito, al fine di determinare la ripartizione tra l'energia prodotta ed autoconsumata in sito e l'energia immessa in rete e disponibile per la condivisione nella CER.**

➤ Determinazione dei profili orari di produzione di energia elettrica

Determinare e riportare, in forma di diagramma, i profili orari attesi di produzione media di ogni mese solare (gennaio-dicembre). In presenza di sistemi di accumulo, i profili orari attesi di produzione corrispondono ai *profili orari dell'energia in uscita dal sistema costituito dall'impianto e dal relativo accumulo.*

Solamente nel caso di impianti fotovoltaici privi di sistemi di accumulo, a partire dai valori di produzione mensile indicati in Tabella 1, i profili orari di produzione devono essere determinati dividendo l'energia totale prodotta nel mese per i giorni del mese ed utilizzando i coefficienti percentuali di produzione oraria sotto riportati.

Coefficienti % di produzione oraria

Mese	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Ora 1	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 2	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 3	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 4	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 5	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	1,1%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 6	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	2,6%	2,8%	2,5%	1,9%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 7	0,0%	0,1%	2,4%	4,0%	4,6%	4,6%	4,4%	4,1%	3,7%	2,6%	0,2%	0,0%
Ora 8	2,0%	4,1%	5,6%	6,4%	6,5%	6,3%	6,2%	6,3%	6,5%	6,5%	5,2%	2,4%
Ora 9	8,1%	8,3%	8,7%	8,7%	8,5%	8,2%	8,1%	8,5%	9,2%	10,0%	10,1%	8,9%
Ora 10	12,6%	11,8%	11,2%	10,7%	10,2%	9,8%	9,8%	10,3%	11,4%	12,7%	13,8%	13,8%
Ora 11	16,1%	14,3%	13,0%	12,1%	11,5%	11,2%	11,2%	11,8%	12,8%	14,3%	16,1%	17,0%
Ora 12	17,1%	15,4%	13,8%	12,7%	12,0%	11,7%	11,8%	12,3%	13,3%	14,6%	16,6%	18,0%

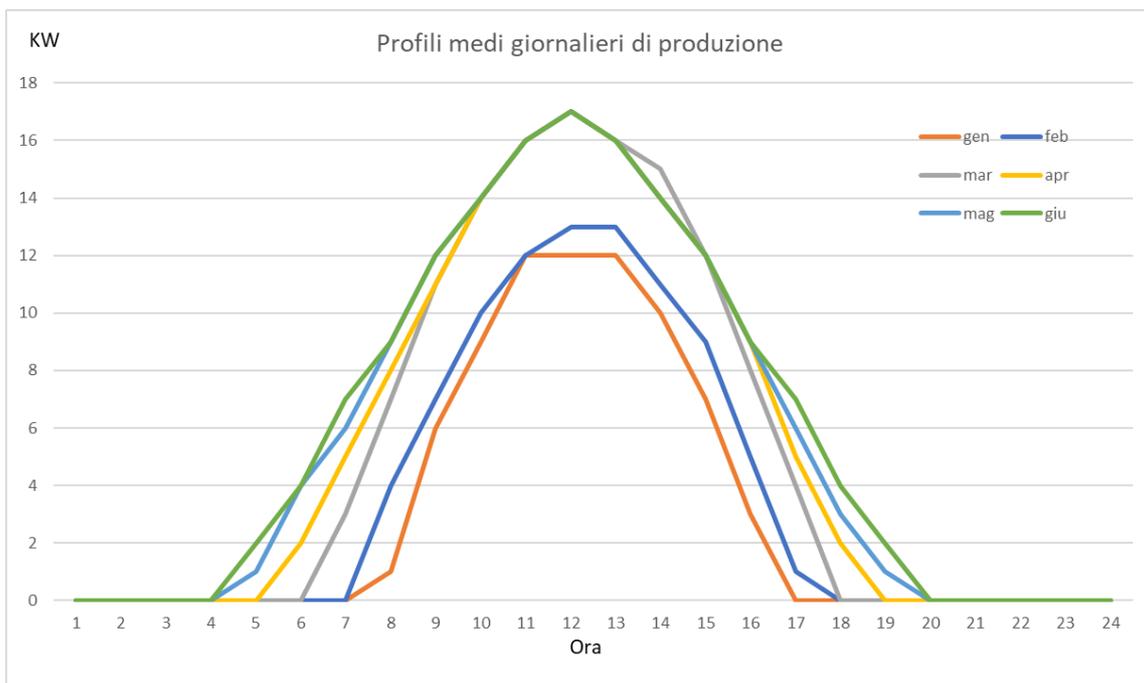


Ora 13	16,6%	14,9%	13,2%	12,1%	11,4%	11,2%	11,4%	11,9%	12,6%	13,6%	15,2%	16,7%
Ora 14	13,7%	13,1%	11,9%	10,7%	10,0%	9,9%	10,1%	10,6%	11,1%	11,5%	12,3%	13,3%
Ora 15	9,7%	10,1%	9,6%	8,8%	8,3%	8,2%	8,5%	8,8%	8,7%	8,5%	7,9%	8,2%
Ora 16	4,1%	6,2%	6,7%	6,5%	6,4%	6,5%	6,6%	6,7%	6,1%	4,8%	2,6%	1,7%
Ora 17	0,0%	1,6%	3,5%	4,1%	4,4%	4,6%	4,7%	4,4%	3,3%	0,8%	0,0%	0,0%
Ora 18	0,0%	0,0%	0,3%	1,7%	2,4%	2,8%	2,9%	2,2%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 19	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	1,1%	1,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 20	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 21	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 22	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ora 24	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOT	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: PVGIS, dati orari di radiazione, media 2005-2023, impianto tipo ubicato nel comune di Venezia

Riportare i diagrammi secondo lo schema esemplificativo sotto riportato.





Riportare un diagramma per i mesi da gennaio a giugno ed un diagramma per i mesi da luglio a dicembre.

➤ Determinazione dei profili orari di prelievo dalla rete

Riportare, secondo la tabella sotto riportata, i consumi mensili del punto di prelievo degli ultimi 12 mesi solari disponibili (energia prelevata dalla rete come riportata nelle fatture del fornitore e, escludendo eventuale energia già autoprodotta e autoconsumata in sito). Nel caso in cui i valori non siano rappresentativi dei consumi storici medi, prendere a riferimento un diverso periodo di 12 mesi consecutivi dandone evidenza e riportando i valori relativi a tale periodo. Indicare il periodo preso a riferimento.

Periodo: dal mese ..... al mese.....

Tabella 2 - Energia elettrica prelevata dalla rete (KWh)

Fascia oraria	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOT
F1 (*)													
F2 (*)													
F3 (*)													
TOT													

(\*) Inserire i consumi suddivisi nelle fasce orarie F1, F2, F3 come riportati nelle fatture del fornitore.

*Solamente se il punto di prelievo è attivo da meno di 12 mesi o se verrà attivato contestualmente all'impianto di produzione di energia, indicare tale situazione e determinare e riportare nella Tabella 2 i consumi mensili su base annua, in base ai mesi di prelievo effettivamente disponibili e/o agli utilizzi attesi dell'energia.*

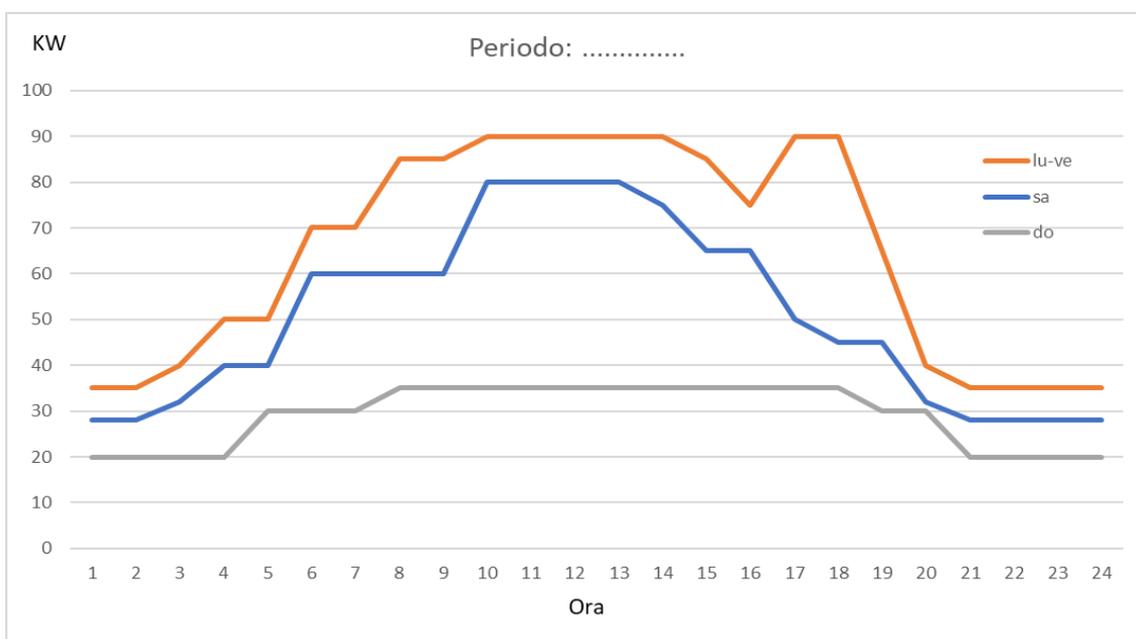


Riportare, in forma di diagramma, i profili medi orari dei prelievi giornalieri dalla rete suddivisi secondo i seguenti giorni-tipo:

- Giorni-tipo periodo invernale (mesi da ottobre a marzo): lunedì - venerdì ; sabato ; domenica e giorni festivi
- Giorni-tipo periodo estivo (mesi da aprile a settembre): lunedì - venerdì ; sabato ; domenica e giorni festivi

Per le determinazione dei profili medi orari di prelievo dei giorni-tipo, calcolare le medie orarie utilizzando i dati orari messi a disposizione dall'impresa di distribuzione<sup>2</sup> o, in alternativa, i dati orari disponibili nel Portale Consumi (<https://www.consumienergia.it/portaleConsumi/>). Utilizzare i dati orari dello stesso periodo preso a riferimento per la compilazione della Tabella 2. Indicare la fonte dei dati (impresa di distribuzione o Portale Consumi).

Riportare i diagrammi secondo lo schema esemplificativo sotto riportato.



Riportare un diagramma per il periodo invernale ed un diagramma per il periodo estivo.

Solamente se il punto di prelievo è attivo da meno di 12 mesi o se verrà attivato contestualmente all'impianto di produzione di energia, determinare e riportare nei diagrammi i profili di consumi attesi nei giorni-tipo, in base ai dati orari di prelievo effettivamente disponibili e/o in base agli utilizzi attesi dell'energia.

➤ Determinazione della quota parte di energia autoconsumata in sito e della quota parte di energia immessa in rete e disponibile per la condivisione nella CER

Determinare, sulla base dei profili orari attesi di produzione e dei profili orari attesi di prelievo, assunti pari ai profili orari di prelievo sopra calcolati, la quota parte di energia prodotta e autoconsumata in sito e la quota parte di energia immessa in rete e disponibile per la condivisione nella CER.

<sup>2</sup> L'impresa di distribuzione E-Distribuzione mette a disposizione di tutti i soggetti allacciati alla propria rete i dati orari di prelievo nell'area clienti dedicata (<https://private.e-distribuzione.it/PortaleClienti/s/login/>); per le altre società di distribuzione fare riferimento alle rispettive aree clienti dedicate.



Per ogni mese solare, i profili orari giornalieri dell'energia prodotta dovranno essere "sovrapposti" ai profili orari di prelievo delle giornate tipo, sulla base del calendario di seguito riportato, determinando la quota parte di energia autoconsumata in sito e la quota parte di energia immessa in rete.

Giorno tipo	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Lun - Ven	19	20	22	22	21	21	22	22	22	21	21	22
Sabato	5	4	4	4	4	4	5	4	4	5	4	4
Dom e festivi	7	4	5	4	6	5	4	5	4	5	5	5
TOT	31	28	31	30	31	30	31	31	30	31	30	31

Giorni tipo calendario anno solare 2027

Riportare i dati in forma tabellare secondo lo schema sotto riportato

Tabella 3 - Energia elettrica autoconsumata in sito ed energia elettrica immessa in rete (KWh)

USO	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOT
Energia prodotta													
Quota parte energia autoconsumata in sito													
Quota parte energia immessa in rete													

### 3 - Emissioni evitate di CO2 eq.:

Indicare le emissioni evitate di CO2 eq. per effetto della realizzazione dell'impianto (kg CO2 eq./anno). Ai fini del bando le emissioni evitate corrispondono alla mancata produzione di energia elettrica da fonte non rinnovabile, assunta pari all'energia elettrica annua prodotta indicata in Tabella 1, utilizzando un fattore di emissione pari a 0,44 kg CO2 eq./KWh.

### 4 - Dati di riepilogo impianto:

Riportare una tabella di riepilogo secondo lo schema sotto riportato.

Tabella 4 - Dati di riepilogo impianto

Nome impianto	Potenza nominale termica (1)	Potenza nominale elettrica	Energia termica annua prodotta (1)	Energia elettrica annua prodotta	Energia elettrica annua immessa in rete	Emissioni evitate CO2 eq.
	KW	KW	KWh/anno	KWh/anno	KWh/anno	Kg CO2 eq/anno

(1) Inserire solo nel caso di impianti di cogenerazione



**5 - Iter autorizzativo:**

Indicare se per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto è previsto il rilascio di titolo autorizzativo, intendendo un procedimento in base al quale la P.A. valutato l'intervento da realizzare, rilascia uno specifico provvedimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa categoria i Permessi di Costruire e le Valutazioni di Impatto Ambientale. Non rientrano nella categoria delle autorizzazioni le pratiche amministrative come ad esempio CILA o SCIA. Se l'intervento non richiede il rilascio di titolo autorizzativo, indicarne il motivo.

Allegare il titolo autorizzativo a realizzare l'intervento, qualora previsto ed ottenuto alla data di presentazione della domanda di sostegno.

**6 - Analisi configurazione:**

Riportare l'analisi relativa al dimensionamento della configurazione alla quale l'impianto appartiene, sia con riferimento all'energia complessivamente immessa e condivisa che ai benefici economici generati, utilizzando l'applicativo "RECON" realizzato da ENEA e disponibile al seguente link <https://recon.smartenergycommunity.enea.it/home>, allegando il report in formato PDF generato dall'applicativo.

RECON (Renewable Energy Community ecONomic simulator - Simulatore per la valutazione economica delle Comunità di Energia Rinnovabile) è un applicativo web realizzato da ENEA e finalizzato a supportare valutazioni preliminari di tipo energetico, economico e finanziario per la nascita di comunità energetiche rinnovabili (CER) o di gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (GAC).

Qualora, nel caso di intervento realizzato da un Comune o da una Pubblica Amministrazione, non sia ancora stata individuata la CER di appartenenza, indicare che non è stata individuata la CER di appartenenza dell'impianto e che non è possibile riportare l'analisi della configurazione.

**D - Quadro economico, cronoprogramma, piano finanziario, valutazione economica finanziaria dell'intervento**

Il quadro economico dell'intervento non va inserito nella Relazione Descrittiva ma compilato all'interno del sistema informativo Fondi.RVE in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Tuttavia, al fine di agevolare la compilazione, si forniscono di seguito alcune indicazioni: il quadro economico dell'intervento va suddiviso nelle categorie di spese ammissibili indicate all'art. 6 del Bando di seguito indicate:

Per impianti di cui all'art. 5.1 categoria A - impianti fotovoltaici:

- Spese per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico: riportare il valore ottenuto moltiplicando la potenza nominale dell'impianto in KW per il corrispondente valore del costo unitario espresso in €/KW. Nel caso di interventi su edifici di nuova costruzione o negli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti di cui al D. Lgs. n. 28/2011 utilizzare la potenza l'obbligo, facendo comunque riferimento allo scaglione €/KW relativo alla potenza nominale dell'impianto.
- Spese generali (costi indiretti)

Per impianti di cui all'art 5.1 categoria B - impianti diversi da impianti fotovoltaici:

- Opere edili
- Realizzazione di impianti a fonti rinnovabili
- Strutture, attrezzature, macchinari, impianti
- Connessione
- Consulenze specialistiche, servizi esterni, progettazione, direzione lavori e collaudo
- Spese generali (costi indiretti)

Riportare il cronoprogramma dei lavori suddiviso nelle fasi principali (progettazione esecutiva, acquisizione pareri e permessi, procurement, esecuzione lavori, fine lavori e collaudi), corredato dalle relative spese previste nelle varie fasi. Indicare nel cronoprogramma la data attesa di conclusione del progetto.



Riportare il piano finanziario indicante fonti e modalità di reperimento degli importi necessari alla realizzazione dell'intervento. Indicare nel piano finanziario l'importo del sostegno richiesto e l'importo di eventuali altre agevolazioni pubbliche in conto capitale nel rispetto di quanto indicato all'art. 9 del bando (Cumulabilità degli aiuti). Indicare l'entità delle quote di capitale proprio e di debito che si prevede di impiegare.

Riportare una tabella di riepilogo delle fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento, secondo lo schema sotto riportato:

Fonte di finanziamento:	Importo	
	€	%
Bando:		
Altri contributi pubblici in conto capitale (specificare):		
Risorse finanziarie proprie:		
Prestiti da soggetti partecipanti la CER:		
Prestiti da banche/finanziarie:		
Altro (specificare):		
TOTALE		

Riportare la valutazione economico-finanziaria volta a dimostrare la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'intervento nel corso della durata dell'investimento. La valutazione dovrà contenere la stima dei ricavi prevedibilmente ottenibili a regime (vendita dell'energia, tariffa premio e corrispettivi di valorizzazione), la stima dei costi di esercizio a regime ed il calcolo del risultato operativo. L'eventuale risparmio derivante dall'autoconsumo fisico di parte dell'energia prodotta va conteggiato tra i ricavi e assunto pari al costo evitato per l'approvvigionamento energetico. Il risultato operativo è la differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso della durata dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. I costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione, ma escludono i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti. Il calcolo del risultato operativo dovrà essere effettuato utilizzando parametri attuali e giustificati, utilizzando il tasso di attualizzazione stabilito e aggiornato periodicamente con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. La durata dell'investimento è assunta pari a 20 anni.

### E – Sistemi di efficientamento nella gestione dei consumi energetici

Indicare la presenza di eventuali sistemi hardware/software messi a disposizione dei partecipanti alla CER per il monitoraggio dei consumi istantanei e per la condivisione di informazioni utili alla gestione e massimizzazione dell'energia condivisa. Indicare le caratteristiche principali e le modalità di funzionamento di tali sistemi.

In assenza, indicare che la CER non è dotata di sistemi di efficientamento nella gestione dei consumi energetici.

### F – Punteggio

Si riporta di seguito il punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione da 2 a 8 di cui all'art. 11.4 del Bando.



Critero di valutazione	Punteggio utile	Punteggio determinato
2. <b>Quantità di energia rinnovabile condivisa nella CER.</b>	<p>Energia disponibile per la condivisione nella CER pari all'energia elettrica annua immessa in rete dall'impianto (KWh/anno):</p> <p>0,25 punti per ogni 25.000 KWh/anno immessi in rete, secondo la seguente tabella:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fino a 25.000 KWh/anno: 0 punti</li> <li>● Oltre 25.000 e fino a 50.000 KWh/anno: 0,25 punti</li> <li>● Oltre 50.000 e fino a 75.000 KWh/anno: 0,5 punti</li> <li>● Oltre 75.000 e fino a 100.000 KWh/anno: 0,75 punti</li> <li>● Oltre 100.000 e fino a 125.000 KWh/anno: 1,0 punti</li> <li>● Oltre 125.000 e fino a 150.000 KWh/anno: 1,25 punti</li> <li>● Oltre 150.000 e fino a 175.000 KWh/anno: 1,5 punti</li> <li>● Oltre 175.000 e fino a 200.000 KWh/anno: 1,75 punti</li> <li>● Oltre 200.000 KWh/anno: 0,25 punti aggiuntivi ogni ulteriori 25.000 KWh/anno</li> </ul>	
3. <b>Presenza e consistenza dei sistemi di accumulo.</b>	<p>Capacità complessiva dei sistemi di accumulo (KWh):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Accumulo assente o inferiore a 10 KWh: 0 punti</li> <li>● Accumulo da 10 KWh e fino a 50 KWh: 1 punto</li> <li>● Accumulo oltre 50 KWh: 2 punti</li> </ul>	
4. <b>Riduzione delle emissioni di CO2 eq.</b>	<p>Riduzione delle emissioni di CO2 eq. (kg CO2 eq./anno):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fino a 15.000 kg CO2 eq./anno: 0 punti</li> <li>● Oltre 15.000 e fino a 30.000 kg CO2 eq./anno: 1 punto</li> <li>● Oltre 30.000 e fino a 60.000 kg CO2 eq./anno: 2 punti</li> <li>● Oltre 60.000 e fino a 100.000 kg CO2 eq./anno: 3 punti</li> <li>● Oltre 100.000 kg CO2 eq./anno: 4 punti</li> </ul>	
5. <b>Utilizzo di sistemi di efficientamento nella gestione dei consumi energetici</b>	<p>Utilizzo di sistemi di efficientamento nella gestione dei consumi energetici, alla data di presentazione della domanda di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Non presenti: 0 punti</li> <li>● Presenti: 1 punto</li> </ul>	
6. <b>Capacità di coinvolgimento di diversi soggetti alla CER:</b>	<p>Tipologia di soggetti partecipanti la CER alla data di presentazione della domanda di sostegno (punteggi cumulabili):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Clienti finali domestici: 1 punto</li> <li>● Piccole e medie imprese: 1 punto</li> <li>● Comuni o enti pubblici: 2 punti</li> <li>● Altri soggetti: 1 punto</li> </ul>	
7. <b>Inclusione nella CER di soggetti in condizione di povertà energetica<sup>3</sup> e/o vulnerabilità<sup>4</sup>.</b>	<p>Presenza nella CER di soggetti in condizione di povertà energetica e/o vulnerabilità, alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Non presenti: 0 punti</li> <li>● Un soggetto presente: 1 punto</li> <li>● Più di un soggetto presente: 2 punti</li> </ul>	



<b>8. Attività di coinvolgimento e promozione della CER:</b>	Attività di coinvolgimento e promozione della CER, determinato sulla base del numero di soggetti partecipanti alla CER, alla data di presentazione della domanda di sostegno: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fino a 3 partecipanti: 0 punti</li> <li>● Oltre 3 e fino a 5 partecipanti: 1 punto</li> <li>● Oltre 5 e fino a 10 partecipanti: 2 punti</li> <li>● Oltre 10 e fino a 15 partecipanti: 3 punti</li> <li>● Oltre 15 e fino a 20 partecipanti: 4 punti</li> <li>● Oltre 20 partecipanti: 5 punti</li> </ul>	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Criteri di valutazione da 2 a 8)</b>	

Per i Comuni e le Pubbliche amministrazioni che partecipano ad una CER alla data di presentazione della domanda di sostegno, il punteggio di cui ai criteri di valutazione 5, 6, 7, 8 va riferito alla CER di appartenenza. Per i Comuni e le Pubbliche amministrazioni che non partecipano ad una CER alla data di presentazione della domanda di sostegno, il punteggio di cui ai criteri di valutazione 5, 6, 7, 8 va assunto pari a 0.

Si precisa che la Commissione Tecnica di Valutazione attribuisce il punteggio utile alla verifica del rispetto del requisito del punteggio minimo sulla base dei punteggi calcolati e indicati dal richiedente.

Il dichiarante

Data.....

<sup>3</sup> Clienti finali domestici appartenenti ad un nucleo familiare con indicatore ISEE in corso di validità non superiore a 15.000 euro.

<sup>4</sup> Ai sensi del D. Lgs. 210/2021 art. 11, sono clienti vulnerabili i clienti civili:

a) che si trovano in condizioni economicamente svantaggiate o che versano in gravi condizioni di salute, tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica, necessarie per il loro mantenimento in vita, ai sensi dell'articolo 1, comma 75, della legge 4 agosto 2017, n. 124;

b) presso i quali sono presenti persone che versano in gravi condizioni di salute, tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica, necessarie per il loro mantenimento in vita;

c) che rientrano tra i soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

d) le cui utenze sono ubicate nelle isole minori non interconnesse;

e) le cui utenze sono ubicate in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi;

f) di età superiore ai 75 anni.

